

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 agosto 2021, n. 358

ID_5990. OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2019/2020 – Estirpazione ed impianto nuovo vigneto in agro di Mottola. Proponente: Ditta LUDOVICO Giovanni Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/000013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."* - *Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 4 dell’01/07/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “*Murgia di Sud Est*” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

Premesso che:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/2825 del 01-03-2021, la Ditta Ludovico Giovanni Giuseppe, per il tramite del proprio tecnico incaricato, inviava istanza di parere di valutazione di incidenza per l’intervento in oggetto, candidato a finanziamento nell’ambito dell’OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” - campagna 2019/2020;
2. quindi, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente, con nota/pec in atti al prot. 089/4573 del 01/03/2021, sollecitava questo ufficio al rilascio del suddetto parere in virtù dell’imminente scadenza del bando OCM, con chiusura lavori prevista entro giugno 2021;
3. successivamente, il medesimo tecnico, con nota/pec in atti al prot. 089/9629 del 22-06-2021, reiterava il sollecito di cui al punto precedente.
4. quindi, con nota prot. AOO_089/10179 del 02/07/2021, lo scrivente Servizio, sulla scorta di una

preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa a corredo dell'istanza di cui alla nota prot. 089/2825/2021, avendo rilevato che gli elaborati prodotti non contenevano tutti gli elementi tali da consentire una compiuta verifica di coerenza degli interventi proposti al vigente Piano di Gestione della ZSC "Murgia di Sud Est" (di seguito PdG), rappresentava la necessità di fornire:

- evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa da tecnico e proponente ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
- documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006*" – fase di screening/**format proponente**;
- dati vettoriali (shapefile in WGS84-UTM33) relativi alle superfici da trasformare con esatta individuazione dell'area di sedime occupata dall'impianto a farsi (comprendente pertanto delle distanze eventualmente da rispettare da muretti a secco e/o eventuali elementi di pregio del paesaggio agricolo tradizionale);
- individuazione su ortofoto recente (disponibile l'anno 2019 sul Sit_Puglia) dell'area di sedime occupata dall'impianto a farsi;
- documentazione fotografica ante operam, con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa;
- indicazione della modalità di reperimento della risorsa idrica per il vigneto proposto, con evidenza, grafico-descrittiva, del punto di prelievo e relativa soluzione di adduzione;
- relazione agronomica più dettagliata, comprensiva pertanto del tipo di conduzione ed interventi colturali (lavorazioni, concimazioni, trattamenti, ecc.) previsti per il vigneto da impiantare, sia in fase di attecchimento che una volta in produzione e specificazione della coltivazione attualmente in atto sulle superfici oggetto di trasformazione;
- evidenza delle aree all'interno della fascia interessata dall'impronta di allagamento per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, individuata nello studio di compatibilità idraulica, che, in base al parere dell'ADBAM proprio prot. 2622/2021 del 02-02-2021, in atti, sono da escludere dal reimpianto del vigneto.

5. con nota in atti al prot. 089/11833 del 05/08/2021, il tecnico incaricato dalla Ditta proponente inviava a mezzo pec la documentazione richiesta da questo Servizio.

Premesso altresì che:

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento alla "OCM Vino" - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2019/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, la Ditta istante intende effettuare un miglioramento fondiario relativo ad una azienda viti-vinicola, mediante la realizzazione di un nuovo vigneto sull'area catastalmente individuata dal Foglio 62 particelle 46 e 131, su una superficie d'intervento pari a circa mq 9880.

Viene quindi precisato che già in passato il terreno oggetto del miglioramento era destinato a vigneto di uva

da vino allevato a tendone e che in seguito, per motivi agronomici, convertito a foraggiere alternate a cereali. Verrà quindi realizzato un vigneto di uva da vino allevato a Spalliera, della qualità "Verdeca" e con un sesto di impianto pari a metri 1x2.40, per un investimento medio di circa 4166 piante/ha. Saranno effettuati, nello specifico, lavori di aratura profonda non superiore a 30 cm e affinamento, concimazione di fondo con ammendanti, squadratura e picchettamento, messa a dimora delle barbatelle e posa in opera della struttura di sostegno con pali tutori.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elab. "04_Ortofoto Area D'Intervento", prot. 089/11833/2021, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito d'intervento

Il fondo aziendale oggetto di miglioramento è ubicato nell'agro del Comune di Mottola (BA) alla località "contrada San Francesco" sulle particelle n° 46/p e 131/p del Foglio di mappa n° 62, con destinazione urbanistica agricola "E1".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (in parte)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di sud est" IT 9130005)

Ambito Paesaggistico: "Murgia dei trulli"

Figura Territoriale e paesaggistica: "I Boschi di fragno della Murgia bassa";

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud -Est", cod. IT9130005. Dalla valutazione congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della TAV_QC07 - habitat - del PdG, confermati da quelli di cui alla D.G.R. 2442/2018, l'area oggetto d'intervento non è interessata dalla presenza di alcun habitat.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione generali e speciali individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agrosilvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;

OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

L'azienda oggetto d'intervento, secondo la TAV_QV03 del PdG, ricade nella matrice della "Agro ecosistemi produttivi del secondo gradino murgiano", per la quale vigono i seguenti Principali obiettivi specifici (OS):

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;

- OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;
- OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;
- OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;
- OS07 Limitazione e controllo del fenomeno degli incendi estivi;
- OS08 Riqualificazione dei boschi degradati dagli incendi;
- OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;
- OS10 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;
- OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;
- OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;
- OS13 Riduzione dei processi di consumo di suolo;
- OS14 Tutela dei residuali varchi di naturalità e degli elementi di biopermeabilità;
- OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;
- OS16 Mantenimento e miglioramento delle aree agricole di valore conservazionistico ad elevata urbanizzazione (frammentazione);
- OS17 Recupero dei nuclei di espansione edilizia già pianificati (ove non in contrasto con la presenza di habitat e/o specie di interesse), finalizzato alla limitazione del consumo di suolo;
- OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;
- OS21 Eliminazione e bonifica delle discariche abusive esistenti;
- OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;
- OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;
- OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);
- OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;
- OS28 Controllo e miglioramento compatibilità delle attività di raccolta dei funghi;
- OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
- OS30 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
- OS31 Gestione ottimale dei rapporti tra lupo e attività zootecniche;
- OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
- OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
- OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali;
- OS36 Miglioramento del coordinamento tra i diversi Enti di tutela presenti nel territorio del SIC.

Rilevato che:

- ✓ l'area in argomento rientra altresì nelle fasce di pertinenza fluviale, come definite agli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 c. 4bis) della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino.

Preso atto che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/2825 del 01/03/2021, il proponente inviava il parere espresso dalla ADBDAM proprio prot. 2622/2021 del 02/02/2021 in cui l'intervento del reimpianto del vigneto viene ritenuto compatibile con le norme di piano (P.A.I.) e con le misure del piano di gestione di distretto (P.G.R.A.) e vengono demandate al responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico;*
- *siano escluse dal reimpianto del vigneto, le aree all' interno della fascia interessata dall'impronta di allagamento per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, individuata nello studio di compatibilità idraulica trasmesso;*
- *l'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito;*
- *non dovranno in alcun modo essere effettuati lavori tali da modificare l'andamento naturale del suolo;*
- *le eventuali operazioni di lavorazione del terreno siano condotte in modo da non compromettere mai in nessun caso la permeabilità del suolo, impiegando preferibilmente mezzi discissori e limitando i passaggi delle macchine operatrici;*
- *l'apertura delle buche per la messa a dimora delle piante sia condotta in modo da non creare eccessivo costipamento del fronte di scavo e sia realizzato in condizioni di umidità tali da non rappresentare una condizione peggiorativa della permeabilità del terreno;*
- *il materiale inerte derivante dalle operazioni di reimpianto, non sia accatastato in loco ma sia rapidamente allontanato dall'area di intervento;*
- *siano valutati opportuni accorgimenti a che l'eventuale verificarsi di allagamenti non arrechi danni alla coltura;*
- *durante la permanenza dei cantieri siano garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo tale che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.*

Evidenziato che:

- *l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG della ZSC "Murgia di Sud-Est" con il cod. 221 "vigneti" correlata, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV01" del medesimo PdG, ad un valore basso;*
- *detta area non è interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZSC in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.*

Considerato che:

- *l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC;*
- *lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;*
- *in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.*

Considerato che:

- ❖ *in base al principio di precauzione ed agli obiettivi di conservazione del SIC "Murgia di sud-est", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia di Sud est" (cod. IT9130005) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante *la realizzazione di un vigneto con uva da vino* nell'ambito dell'OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” - campagna 2019/2020 – proposto dalla ditta Ludovico Giovanni Giuseppe in agro di Mottola, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” - campagna 2019/2020 – Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza – Nucleo Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)